

# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE “VIABILITÀ METROPOLITANA”

## PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Progetto di sistemazione, consolidamento e protezione del piano viabile e delle relative pertinenze delle SS.PP. ricadenti nelle Isole Eolie.

CUP: B57H17000620001

### PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23 comma 8 del D. Lgs n. 50/2016

ALLEGATI :

1. RELAZIONE TECNICA
2. **RELAZIONE PAESAGGISTICA**
3. COROGRAFIE
4. PLANIMETRIE
5. PARTICOLARI COSTRUTTIVI
6. ANALISI PREZZI
7. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
8. STIMA O.A.P. (Oneri Aziendali Presunti)
9. STIMA COSTI DELLA MANODOPERA
10. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
11. QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA
12. ELENCO PREZZI UNITARI
13. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO
14. PIANO DI SICUREZZA, COORDINAMENTO E ANTICONTAGIO COVID-19
15. PIANO DI MANUTENZIONE

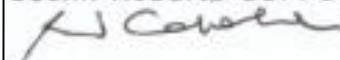
MESSINA : 07 Dicembre 2020

PROGETTISTI :

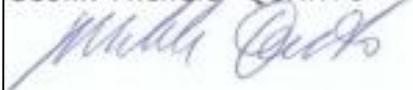
Ing. Anna CHIOFALO



Geom. Roberto COPPOLA



Geom. Michele QUARTO



Approvazione in linea tecnica del R.U.P. ai sensi dell'art.5 comma 3 L.R. n.12/2011 così come modificato dall'art.24 L.R. 8/2016

PARERE n° 76 del 23 DIC. 2020

IL R.U.P.  
(Ing. Antonino SCIUTTERI)



# COMUNI DI LIPARI- SANTA MARIA SALINA- MALFA-LENI

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.** (redatta ai sensi del D.A.9280 del 28/07/2006)

1. **RICHIEDENTE:** PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA;  
C.F. 80002760835

- .persona fisica
- . società
- . impresa
- . Ente**

## 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO

*L'indicazione della tipologia dell'opera o dell'intervento deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio, ovvero dei PRG o degli atti per il governo del territorio cui l'intervento inerisce:*

L'intervento è un intervento di sistemazione e messa in sicurezza delle S.P. 180-181/b-181/c/ e 181/d, oltre ad interventi di sistemazione del piano viabile sulle altre SS.PP. che ricadono nelle Isole Eolie e pertanto nei territori Comunali di Lipari, Santa Maria Salina, Malfa e Leni.

In particolare si è data priorità alla sistemazione del tracciato viabile, attraverso:

- La realizzazione di barriere stradali laterali in legno-metallo;
- la costruzione e/o ricostruzione di parapetti in conglomerato cementizio armato con rivestimento in pietrame;
- la regolarizzazione del manto, l'eliminazione di ormaie e buche, mediante risagomatura con binder e rifacimento dello strato d'usura;
- la sistemazione e la manutenzione delle opere idrauliche esistenti (cunette con spalletta in muratura di pietrame) per il corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- la collocazione ed il potenziamento della segnaletica.

## 3. OPERA CORRELATA A:

- . edificio
- . area di pertinenza o intorno dell'edificio
- . lotto di terreno
- . strade**
- . corsi d'acqua
- . territorio aperto

## 4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- . temporaneo o stagionale
- . permanente**
  - a) **fisso**
  - b) rimovibile

## 5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata(se edificio o area di pertinenza)

- . residenziale
- . ricettiva/turistica
- . industriale/artigianale
- . agricolo
- . commerciale/direzionale
- . strade provinciali e pertinenze.**

#### 5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- . urbano
- . agricolo
- . boscato
- . naturale non coltivato
- . altro: **strade provinciali e pertinenze.**

#### 6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- . insediamento urbano
  - centro storico
  - area limitrofa al centro storico
  - area di edificazione recente
  - **area di margine urbano**
- . insediamento rurale
  - nucleo storico
  - area limitrofa al nucleo storico
  - area di margine
  - casa sparsa
- territorio rurale
  - (principali ordinamenti colturali: coltivazioni di vigne, orti irrigui)
- area naturale
  - (piante arboree mediterranee – vegetazione cespugliosa)

#### 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- Costa alta**
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)**
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

#### 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

**L'Area su cui sono previsti gli interventi in progetto ricadono nel territorio dei Comuni Lipari - Santa Maria Salina – Leni e Malfa ed in particolare nelle isole di Lipari -Vulcano – Salina e Filicudi.**

***Ai fini dell'inquadratura territoriale dell'intervento si allegano le seguenti tavole e/o elaborati:***

- a) Planimetria Generale della zona (vedi – *elaborato planimetrico allegato*)**
- b) estratto stradale. (vedi – TAV. *Planimetria interventi*)**

#### 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Redatta in fase di progetto.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 157 Dlgs 42/04):

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04): La presenza di aree tutelate è indicata nell'elaborato "Cartografia dei Vincoli" e dallo stralcio del PRG.

## 11 NOTE DESCRITTIVE DELL'AREA TUTELATA

L'Arcipelago delle Isole Eolie, si estende su una superficie di 115 kmq ed è costituito da sette isole e da un certo numero di scogli grandi e piccoli. Disposte lungo tre immense fratture di origine vulcanica che si intersecano nelle profondità marine tra Lipari, Salina e Panarea, le Isole Eolie sono disposte come a formare una grande lettera Y di cui Vulcano è l'estremità sud, Alicudi l'estremità ovest, Stromboli l'estremità est. In particolare: a nord ovest si trova l'isola di Salina e a ovest sulla stessa direttrice, l'isola di Filicudi e l'isola di Alicudi; a nord est emergono l'isola di Panarea con gli scogli Dattilo, Basiluzzo e Spinazzola e più in là l'isola di Stromboli; al centro l'isola di Lipari con a sud l'isola di Vulcano.

Il clima è mite d'inverno, con il termometro che difficilmente scende sotto i 10 gradi, arido d'estate con temperature superiori ai 27°, mentre in primavera ed autunno si mantiene sui 20°. I venti predominanti nella media annuale sono il maestrale (NO), lo scirocco (SE), e il ponente.

Le precipitazioni, come pure le falde acquifere, sono molto scarse, prevale una vegetazione di tipo cespugliosa (capperi e ginestra) e xerofilo (fico d'india); molto diffuso è lo sparto, un'erba perenne (*Lygeum spartum*) appartenente alle Graminacee, diffusa in alcune zone aride e più o meno salmastre della regione mediterranea, con foglie giunchiformi, lunghe fino a 60 cm, e fiori singoli in rade pannocchie; le fibre della pianta, tenaci e resistenti, sono usate per farne cordami o stuoie. Le piante arboree sono quelle tipiche Mediterranee: carrubo, mandorlo, olivo e fico.

La coltivazione predominante è composta da vigneti ma, a causa dell'aspro territorio, molte pratiche agricole sono di difficile realizzazione.

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Con il presente progetto sono previsti interventi per la sistemazione e la messa in sicurezza di alcuni tratti delle SSPP.180 e 181/b, 181/c e 181/d situate sull'isola di Lipari, oltre ad interventi di sistemazione del piano viabile sulle altre SS.PP. che ricadono nelle Isole Eolie.

Tra gli interventi previsti nel presente progetto vi sono:

- la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche mediante la costruzione di modeste opere in calcestruzzo semplice per la fondazione e la spalletta in muratura di pietrame;
- la collocazione di barriere di sicurezza laterali realizzate in legno-acciaio
- la realizzazione e/o ristrutturazione di parapetti in conglomerato cementizio rivestiti in pietra locale;
- il miglioramento delle pendenze trasversali ed orizzontali della pavimentazione stradale;
- la bitumatura di alcuni tratti stradali;
- la segnaletica verticale ed orizzontale;

Gli interventi sopra citati non recheranno pregiudizio alle zone soggette a vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura eventualmente interferenti sulle aree interessate.

I lavori previsti dal presente progetto comportano un impatto trascurabile sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, anzi il miglioramento delle condizioni della strada in oggetto, oltre a garantire una maggiore sicurezza agli utenti, comporta conseguentemente anche il miglioramento dell'ambiente circostante.

#### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Le opere previste in progetto, ad esclusione del periodo necessario per la loro realizzazione, avranno un effetto positivo sull'ambiente circostante in quanto, come detto, ne miglioreranno la transitabilità e la sicurezza delle strade che collegano le zone antropizzate dei territori comunali e delle intere isole.

In ogni caso, considerato che gli interventi verranno eseguiti in zone con un basso livello di antropizzazione, si ritiene che si verificherà un minimo impatto con l'ambiente circostante (polveri, rumori, ecc.) solamente durante la realizzazione delle opere, mentre le nuove costruzioni (opere di convogliamento e smaltimento delle acque, barriere e Parapetti laterali) non creeranno alcun problema di inserimento con l'ambiente circostante.

#### 14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO

Gli interventi in progetto, per le proprie caratteristiche tipologiche ed architettoniche, non presentano necessità di mitigazione dell'impatto.

**Il Progettista Capogruppo**  
*Ing. Anna CHIOFALO*